

**ILARIA CAVO**

Nata a Genova l'11 ottobre 1973, laureata in Scienze Politiche, è giornalista professionista (attualmente sospesa dall'ordine dei giornalisti per l'incarico politico - istituzionale ricoperto) e scrittrice.

In questa XI legislatura ricopre per la seconda volta la carica di assessore regionale ligure, attualmente con deleghe alle Politiche sociali e Terzo Settore, Cultura, Spettacolo, Formazione Professionale, Istruzione, Università, Politiche giovanili, Programmi comunitari di competenza. Alle elezioni regionali del 2020 si è candidata per la lista "Cambiamo con Toti Presidente" risultando, con 7587 preferenze la prima eletta della lista e la candidata più votata in Liguria.

Nel maggio 2021 è stata nominata Coordinatrice della Commissione Cultura dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da allora coordina gli assessori regionali con delega a cultura, valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

Il primo mandato come assessore regionale lo ha svolto nella X legislatura ligure, dal 2015 al 2020 quando, a seguito della elezione nel listino del Presidente Toti, ha assunto le deleghe a Cultura, Spettacolo, Formazione Professionale, Istruzione, Università, Politiche giovanili, Sport, Pari opportunità, Rapporti con il Consiglio regionale e Comunicazione istituzionale.

Siede nel Consiglio Direttivo di IANUA (Scuola Superiore dell'Università di Genova) ed è vicepresidente del CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana).

Attualmente è in aspettativa come giornalista dipendente di Mediaset- Rti (dal 2006 ha lavorato, come inviata e opinionista, alle trasmissioni: Matrix, Quarto Grado, Mattino 5, Pomeriggio 5; nel 2011 ha condotto Tgcom24). Dal 2001 al 2006 ha collaborato, sempre come inviata, alla trasmissione di Rai Uno Porta a Porta; dal 1998 al 2001 è stata direttore responsabile dell'emittente regionale ligure Primocanale: per il lavoro svolto a livello regionale ha ottenuto il Premio Città di Genova e il Premio Regionale Ligure; per la conduzione della diretta dei fatti del G8 ha ottenuto, nel 2002, il premio nazionale di giornalismo Saint Vincent (Patrocinato dalla Presidenza della Repubblica).

Per il lavoro svolto nelle testate nazionali nel 2007 ha vinto il premio Ischia Internazionale di Giornalismo (sezione under 35), sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Al lavoro di inviata ha affiancato quello di scrittrice. Tre i libri pubblicati dalla collana Strade Blu di Mondadori: "Diciassette omicidi per caso", storia del serial

killer Donato Bilancia; "La chiamavano bimba", ritratto di Annamaria Franzoni;  
"Il cortocircuito. Storie di ordinaria ingiustizia", inchiesta sugli errori giudiziari.